



ROTARY 2060

Rassegna Stampa del 05/04/2017

INDICE

ROTARY 2060

05/04/2017 Il Gazzettino - Treviso «Lo Stato non difende i cittadini»	4
05/04/2017 Il Piccolo di Trieste - Nazionale brevi	5
05/04/2017 L'Arena di Verona Borse di mobilità per chi non può formarsi all'estero	6
05/04/2017 Messaggero Veneto - Gorizia Alvaro nuovo coordinatore Fvg dei giovani di Federmanager	7
05/04/2017 Messaggero Veneto - Gorizia Marionette del Centro Podrecca sedute in platea al teatro Orsoline	8
05/04/2017 Messaggero Veneto - Gorizia Quaranta studenti al Leo-Major in gara per tradurre Lucrezio	9

ROTARY 2060

6 articoli

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'INTERVENTO Il magistrato Nordio al Rotary: «No, però, alla giustizia fai da te» «Lo Stato non difende i cittadini»

CASTELFRANCO - (mcp) «Se un cittadino viene aggredito il responsabile è lo Stato che non l'ha difeso». Lo ha detto l'altro ieri da Barbesin l'ex magistrato Carlo Nordio invitato dall'avvocato Luigi Ravagnan al dibattito "Legittima difesa: autotutela o Far West?" durante una conviviale del Rotary Club Castelfranco Asolo. «È ridicolo chi parla di licenza di uccidere o del fantasioso concetto del farsi giustizia da sé», ha premesso Nordio, in pensione da pochi giorni dopo aver seguito importanti inchieste. «La realtà è che per garantire la sicurezza dei cittadini il diritto di legittima difesa, previsto nel codice penale, va riformulato capovolgendo l'onere della prova - ha sottolineato l'ex magistrato - Ora il cittadino che si difende da un'aggressione

viene sottoposto ad un'indagine penale e deve provare che ha reagito per contrastare un pericolo attuale e tutelare la propria



Il magistrato Nordio tra Pio Giabardo e Giacomo Sicari del Rotary

incolumità. In realtà al cittadino che viene aggredito dovrebbe essere automaticamente riconosciuto il diritto di difendersi, è lo Stato che dovrebbe dimostra-

re di aver garantito la sicurezza in modo adeguato». Per riformulare il diritto di legittima difesa secondo Nordio va rivisto l'intero impianto del codice penale. «Il nostro codice, che risale al 1930, è firmato da Benito Mussolini e ha un impianto d'ideologia fascista, per cui i diritti individuali come quello all'incolumità appartengono allo Stato e non ai cittadini». Tanti gli interventi dei rotariani, che hanno puntato il dito contro il sistema delle pene inflitte ai delinquenti, ritenute insufficienti. «La soluzione al problema non sta nell'aumento delle pene perché una percentuale di potenziali delinquenti in giro ci sarà sempre. Il problema vero è la mancanza di volontà dei legislatori per riformare seriamente la normativa sulla legittima difesa».



BREVI

ROTARY CLUB

Le strategie di rilancio per il turismo a Trieste

■ ■ Lo sviluppo del turismo nella provincia di Trieste con un confronto tra i principali attori coinvolti. Sarà questo il tema al centro della conviviale del Rotary Club Trieste che si terrà oggi alle 20 al Ristorante Lido di Muggia e che vedrà come relatore l'assessore al Turismo del Comune di Trieste, Maurizio Bucci. Interverranno anche Laura Marzi e Stefano Decolle.

FERRIERA

Lavoratori ex Lucchini Pressing delle Rsu

■ ■ «Con rammarico prendiamo atto del mancato rispetto da parte di Arvedi degli accordi siglati a fine settembre sul rientro di tutto il personale ancora in Lucchini. Rientro che avrebbe dovuto avvenire entro il 31 dicembre 2016». A lanciare l'allarme sono le Rsu della Ferriera, decise a non lasciar passare la vicenda sotto silenzio. «Ad oggi l'azienda non ha dato nessuna notizia in merito, un atto gravissimo poiché gli accordi si scrivono ma poi non si rispettano. Per questo - concludono le Rsu in una nota -, l'unica strada percorribile è l'attivazione di vertenze sindacali per il non rispetto degli accordi».

CENTRI CIVICI

Addetti in assemblea Orari ridotti

■ ■ Il Comune informa che questa mattina il servizio al pubblico dei Centri civici sarà sospeso dalle 9.30 per consentire al personale la partecipazione ad un'assemblea sindacale. Al pomeriggio i Centri civici saranno regolarmente aperti al pubblico dalle 14 alle 16.

UNIVERSITÀ

Business game in sinergia con il Mib

■ ■ Gestione dei processi di cambiamento, propensione all'innovazione e capacità di lavorare in squadra: sono questi i tre concetti chiave che verranno messi in gioco nella simulazione EIS (Executive Information System), che vedrà coinvolti studenti dell'Università. L'evento, denominato Business game,

che si terrà domani dalle 9 alle 13.30, verrà svolto in collaborazione con i docenti di Mib, che creeranno i team di lavoro.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



PESCHIERA. Nuovo progetto del **Rotary Club**

Borse di mobilità per chi non può formarsi all'estero

Quattro ragazzi del «Carnacina» potranno lavorare in Irlanda

Il **Rotary Club** di Peschiera e del Garda Veronese ha finanziato un nuovo progetto dedicato a sostenere quattro borse di mobilità per altrettanti studenti di classe quarta dell'Ipsar Luigi Carnacina di Bardolino e Valeggio sul Mincio che si sono distinti per merito durante l'anno scolastico. Gli studenti saranno individuati da una commissione e in agosto avranno la possibilità di trascorrere quattro settimane nella cittadina di Kilkenny, in Irlanda, dove potenzieranno la conoscenza della lingua inglese e le competenze professionali lavorando in strutture ricettive e ristorative della città.

Al progetto il **Rotary** ha devoluto 5mila euro, 1.250 per ogni borsa di mobilità: due saranno destinate ad alunni della sede di Bardolino e due a quella di Valeggio. Il servizio è stato presentato durante una serata in cui sono intervenuti il presidente del **Rotary** Giovanni Benetti, il dirigente scolastico dell'istituto Eugenio Campara, la vice dirigente Laura Nicolis, la docente referente del progetto Maria-grazia Campioni, il presidente del Consiglio d'istituto Giuseppe Peroli e i rappresentanti dei Comuni coinvolti: per Bardolino l'assessora ai Servizi sociali Elena Avanzini, per Valeggio il sindaco Angelo

Tosoni e il suo vice Marco Dal Forno. «Il progetto nasce in memoria di un'insegnante di scuola elementare madre di un nostro socio che ha dedicato la sua vita all'insegnamento e ai bambini», ha spiegato Benetti, «abbiamo pensato di dare un'opportunità a ragazzi meritevoli che pur avendo un ottimo profitto scolastico non hanno le possibilità economiche per accedere a esperienze formative all'estero».

La commissione giudicatrice sarà formata da preside, vicepresidente, presidente del Consiglio di istituto, insegnante referente del progetto, un rappresentante dell'amministrazione di Valeggio, uno per Bardolino e da un socio **Rotary** individuato in Giuseppe Lorenzini, presidente onorario di Federalberghi Garda Veneto.

«Le opportunità a livello statale e regionale non riescono a soddisfare tutte le richieste dei nostri alunni, quindi ben venga questo servizio», ha detto Campara. Lo sguardo del **Rotary** va oltre: grazie al progetto microcredito il club si fa garante presso una società finanziaria per fare prestiti a giovani imprenditori che si mettono in gioco avviando un'attività in proprio. In venti mesi sono già state finanziate quindici startup. ● **K.F.**



Alvaro nuovo coordinatore Fvg dei giovani di Federmanager



Massimo Alvaro

UDINE

Massimo Alvaro è il nuovo coordinatore del gruppo giovani di Federmanager Fvg. Alvaro, 38 anni laureato in ingegneria meccanica nel 2004 a Udine, dirigente aziendale dal 2015, ricopre il ruolo di area manager per Sud e Centro Europa in Lloyd's Register - multinazionale inglese. Come Gian Marco Lupi, il manager è anche componente del gruppo Giovani nazionale guidato da Fontana e proprio da Lupi quale vice coordinatore.

Alvaro è stato il primo italiano a ricoprire tra il 2013 e il 2015 un ruolo di responsabilità commerciale sulla casa madre - Uk. In precedenza ha ricoperto ruoli internazionali prevalentemente di responsabilità commerciale passando da Wartsila ad Ansaldo Sistemi Industriali (oggi Nidec Asi). Attivo nell'associazionismo, da Maggio 2015 è socio del Rotary Club Trieste (2° club più antico in Italia), vicepresidente della commissione giovani e componente del direttivo entrante. È iscritto a Federmanager dal 2015.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Marionette del Centro Podrecca sedute in platea al teatro Orsoline

Cividale: sabato l'inaugurazione della mostra Sottosopra. I visitatori ammireranno i burattini dal palco. L'esposizione durerà fino all'11 giugno. Procede l'iter di candidatura Unesco per il patrimonio del Cips

di Lucia Aviani
► CIVIDALE

Il Centro internazionale Vittorio Podrecca - Teatro delle meraviglie Maria Signorelli cresce, abbracciando il suggestivo teatrino delle suore Orsoline, scelto come sede per un'esposizione decisamente atipica e accattivante. È infatti un allestimento al contrario, capovolto, quello che sarà inaugurato alle 11 di sabato: ed è proprio alla particolarità della rassegna (battezzata, non a caso, "Sottosopra") che il Comune deve la vittoria del bando regionale grazie al quale il progetto è stato finanziato.

«La mostra - spiega l'assessore alla cultura Angela Zappulla - è stata pensata con una struttura assolutamente inedita, che inverte le prospettive ordinarie: gli oggetti offerti alla vista del pubblico, marionette e burattini della collezione Signorelli, saranno collocati in platea, sulle originali seggiole in legno a ribaltina del teatro. I visitatori potranno ammirare i pezzi dal palco, sul quale avranno modo di



Alcune delle marionette del Centro Podrecca che saranno collocate nella platea del teatro delle Orsoline a Cividale

scoprire anche gli aspetti tecnici che stanno dietro la messa in scena di uno spettacolo. E in occasione del vernissage, che offrirà alcune sorprese e al quale presenzieranno Maria Letizia e Giuseppina Volpicelli, eredi della collezione Signorelli, sarà

presentata in anteprima la preziosa marionetta "L'incantatore di serpenti", realizzata negli anni '50 e appena restaurata grazie al meritorio impegno del Rotary club cittadino».

"Sottosopra" rimarrà allestita fino all'11 giugno; vi si potrà

accedere con ingresso libero da lunedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (sabato, domenica e festivi 10-18).

Procede intanto l'iter di candidatura all'Unesco del patrimonio custodito dal Cips, che ambisce all'inserimento nell'Ar-

chivio della memoria del mondo assieme a una cordata nazionale che include le principali collezioni di teatro di figura d'Italia. Concepito e curato dalla Rete degli archivi del teatro di figura di Unima Italia, organizzazione che raggruppa i maggiori musei di marionette della penisola, l'ambizioso disegno ha registrato di recente un'importante tappa a Perugia, nella ricorrenza della Giornata della marionetta.

«Un'occasione preziosa sotto vari aspetti per Cividale - commenta Zappulla -; oltre a segnare un avanzamento del percorso di rete finalizzato al conseguimento del titolo Unesco, la circostanza mi ha permesso di entrare in contatto con il professor Alfonso Cipolla, massimo esperto di teatro di figura, che sta curando la predisposizione del volume da presentare per la candidatura. Ho invitato il luminare alla tappa conclusiva della straordinaria mostra itinerante All strings attached, che approderà al Cips quest'estate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



CONCORSO

Quaranta studenti al Leo-Major in gara per tradurre Lucrezio

Domani nella sede del liceo il decimo "Certamen Lucretianum Naoniense" Un convegno alla Casa dello studente. Venerdì 7 le premiazioni in Provincia



Elisabetta Ari-gò, Rachele Benvenuto, Caterina Moro
LEOPARDI MAJORANA PN

È arrivato alla X edizione il Certamen Lucretianum Naoniense, concorso di traduzione dal latino di un passo del "De Rerum Natura" di Lucrezio. La competizione, bandita dal Liceo Leopardi Majorana di Pordenone e coordinata dalle professoresse Alessandra Bazzi e Paola Domini, si terrà domani 6 aprile nella sede centrale dell'istituto ed è rivolta agli studenti dell'ultimo triennio dei Licei di tutta Italia. Lo scopo della gara è quello di conciliare le culture umanistica e scientifica grazie all'opera di Lucrezio, un poema epico-didascalico che affronta tematiche di carattere fisico e filosofico sul solco della dottrina epicurea.

La prova è da due anni divisa in interna (per gli studenti del Leomajor) e esterna. La prima, svoltasi il 10 marzo, consiste in un'analisi del testo e in un commento attualizzante di un brano tratto dal "De Rerum Natura" con due traduzioni a con-



La statuette nella locandina della manifestazione

fronto; la seconda prevede anche la traduzione di circa 30 versi dell'opera.

Quest'anno il tema è "Mondi infiniti e fine del mondo", un argomento molto attuale date le recenti scoperte, anche italiane, nella conoscenza dell'universo. Questo sarà anche il filo conduttore del convegno che si terrà, come ogni anno, in contemporanea alla prova, presso l'Auditorium della Casa dello Studente alle 9.30 con gli interventi della filologa Lisa Piazzini dell'Università di Pisa ("Infinito e limite nell'universo lucreziano") e del filosofo Luigi Perissinotto dell'Università di Venezia ("Mondi

possibili e mondi attuali. Considerazioni tra logica filosofia e scienza"); la classe IV D classico del Liceo Leomajor presenterà "L'incenso e la dimensione degli atomi". Il giorno seguente, venerdì 7 aprile alle 11, presso la Sala Consiliare della Provincia, avrà luogo la premiazione sia della prova esterna sia di quella interna. Inoltre verranno premiati anche i ragazzi usciti con 100 alla maturità del 2016.

Gli elaborati dei 40 partecipanti interni saranno valutati da una commissione presieduta dalla preside Teresa Tassan Viol e composta dai proff. Roberto Cescon, Martina Chiarot-

tin, Flavia Conte e Maria Elisabetta Rossi del Liceo Leomajor, mentre quelli dei 32 concorrenti esterni saranno selezionati dai proff. Gianantonio Collaoni (presidente dell'Associazione Cultura Classica), Piervincenzo Di Terlizzi (preside del Liceo Torricelli di Maniago), Giovanni Tasca (del Liceo Le Filandiere di San Vito al Tagliamento) e Maria Carolina Tedeschi (del Liceo Leopardi Majorana), presieduti dal professore di Lingua e Letteratura Latina all'Università di Trieste Marco Fernandelli.

Il Certamen ha il contributo della Fondazione Friuladria, del Comune e della Provincia di Pordenone, dell'Associazione Cultura Classica, dell'Associazione Dante Alighieri e del Rotary Club Pordenone Alto Livenza.

Il Certamen è anche un'occasione per far conoscere la realtà vivace di Pordenone: infatti durante questi due giorni i partecipanti esterni saranno guidati da studenti ciceroni del Leomajor nei luoghi più significativi della città e avranno la possibilità di visitare l'Abbazia di Sesto al Reghena, pranzare alla mensa aziendale dell'Elettrolux (offerta dal Rotary), cenare presso l'istituto professionale IAL di Aviano.

